DELIBERA N. 117/08/CSP

**DIFFIDA NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' MTV ITALIA S.R.L.
(EMITTENTE PER LA RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA IN AMBITO
NAZIONALE MTV) PER LA VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 38, COMMA 2,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005, N. 177**

-PROCEDIMENTO N ° 1679/VF-

L'AUTORITA'

Nella riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del giorno 14 maggio 2008;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - del 31 luglio 1997, n. 177;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante *Testo unico della radiotelevisione* pubblicato nel Supplemento ordinario n. 150/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale- del 7 settembre 2005, n. 208;

VISTO il *Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite*, approvato con delibera dell'Autorità n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 agosto 2001, n. 183 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il *Regolamento in materia di sponsorizzazioni di programmi radiotelevisivi e offerte al pubblico* adottato con decreto del Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni 9 dicembre 1993, n. 581;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 30 novembre 1981, n. 329 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il *Regolamento in materia di procedure sanzionatorie*, approvato con delibera dell'Autorità n. 130/08/CONS del 12 marzo 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 23 aprile 2008, n. 96 - Allegato A alla delibera 130/08/CONS *Testo del regolamento in materia di procedure sanzionatorie di cui alla*

delibera 136/06/CONS e successive modificazioni coordinato con le modifiche apportate dalla delibera 130/08/CONS;

VISTO l'atto della Direzione Contenuti Audiovisivi e Multimediali n. CONT. 186 bis/07/DICAM del 28 novembre 2007, notificato in data 17 dicembre 2007, con il quale veniva contestata alla società MTV ITALIA S.r.l., con sede in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229, esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva nazionale MTV, la violazione del comma 2, dell'articolo 38, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, poiché:

- in data 19 settembre 2007 ha trasmesso una percentuale di pubblicità pari al 22.39 % dalle ore 22 alle ore 23, percentuale non suscettibile di recupero, con la trasmissione di 32 eventi pubblicitari assimilabili a spot, di cui 28 spot e 4 "manchette";
- in data 21 ottobre 2007, dalle ore 20 alle ore 21, ha trasmesso 31 spot pubblicitari per 748 secondi, pari ad una percentuale del 20.78 %, non suscettibile di recupero.

VISTE le memorie difensive, pervenute all'Autorità in data 31 dicembre 2007 con nota prot. n. 76474, con le quali la società concessionaria eccepisce l'esiguità del tempo concesso a difesa, in conseguenza della notifica della contestazione durante le festività natalizie;

UDITI i rappresentanti della società in data 16 gennaio 2008, ai quali è stata concessa la facoltà di presentare ulteriore documentazione successivamente alla data di audizione, facoltà però non esercitata dalla società stessa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, la trasmissione di messaggi pubblicitari, da parte delle emittenti radiotelevisive, non può eccedere il 15 per cento dell'orario giornaliero ed il 18 per cento di ogni ora, tenuto anche conto che un'eventuale eccedenza, comunque non superiore al 2 per cento nel corso di un'ora, deve essere recuperata nell'ora antecedente o successiva;

CONSIDERATO che, applicando il criterio della tolleranza per i "frames neri" (nero colore) interposti tra gli spot (o eventi ad essi assimilati), si ha una detrazione di 10/25 di secondo ciascuno, pari a cinque in testa e cinque in coda ad ogni singolo spot, i valori di affollamento riscontrati per l'emittente MTV diventano i seguenti:

- il giorno 19 settembre 2007, nella fascia oraria 22-23, la trasmissione di n. 32 eventi, assimilati a spot, corrisponde a una durata pari al **22.02 %** orario, al netto della tolleranza per i *frames neri*;
- il giorno 21 ottobre 2007, nella fascia oraria 20-21, la trasmissione di n. 31 spot corrisponde a una durata pari al **20.43 %** orario, al netto della tolleranza per i *frames neri*;

RITENUTA, pertanto, confermata la sussistenza della violazione dell'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 nei giorni 19 settembre 2007 dalle ore 22 alle ore 23 e 21 ottobre 2007 dalle ore 20 alle ore 21, per l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 51, comma 1, lettera c) e comma 2 lettera b), del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;

VISTI gli articoli 38, comma 2 e 51 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;

VISTA la relazione del responsabile del procedimento avv. Giulio Votano;

VISTA la proposta formulata dalla Direzione contenuti audiovisivi e multimediali;

UDITA la relazione del Commissario Gianluigi Magri, relatore ai sensi dell'articolo 29 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DIFFIDA

la società MTV ITALIA S.r.l. con sede in Roma, Via della Pineta Sacchetti 229, esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva nazionale *MTV*, a cessare dal comportamento illegittimo sopra indicato entro il termine di giorni quindici dalla data di notifica del presente atto.

Ove il comportamento illegittimo persista, oltre il termine sopraindicato, sarà applicabile la sanzione amministrativa del pagamento di una somma, da euro 5.165,00 (cinquemilacentosessantacinque/00), a euro 51.656,00 (cinquantunomilaseicentocinquantesi/00), ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i procedimenti dell'Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 2 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni e integrazioni, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di giorni sessanta dalla notifica del medesimo.

La competenza di primo grado è attribuita in via esclusiva ed inderogabile al Tribunale amministrativo regionale del Lazio.

Roma 14 maggio 2008

IL COMMISSARIO RELATORE
Gianluigi Magri

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
per IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Amendola